



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.46

OGGETTO:

PO FESR 2007-2013 ASSE V "SVILUPPO URBANO" LINEA DI ATTIVITA' 5.2.1.A- BANDO CIVIS- PROGETTO DI COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO "CASA BARONALE E RELATIVE PERTINENZE"- DIRETTIVE ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE.

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di settembre alle ore diciannove e minuti cinquanta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MASSA MARIA SERENA - Sindaco	Si
2. ANEDDA RAMONA - Vice Sindaco	Si
3. CASU GIAN PIETRO - Assessore	Si
4. MARRAS GIUSEPPE - Assessore	Si
5.	
6.	
7.	
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor TRUDU DANIELA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MASSA MARIA SERENA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione C.C. n.38 del 28.09.2016, avente per oggetto "PO FESR 2007-2013 ASSE V "Sviluppo urbano"Linea di attivita' 5.2.1.A.Bando Civis-progetto di completamento dell'intervento "Casa Baronale e relative pertinenze"-Direttive all'Ufficio Tecnico Comunale", istruita dal Responsabile p.o area Tecnica che testualmente dispone:

“Il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Senis

Visti gli artt. 107 e 191 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del Decreto Legge n. 213 del 2012;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 16 del 29.06.2016 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 118/2011;

Visto il Decreto Sindacale n. 09 del 14.07.2016 con il quale viene nominato Responsabile dell'Area Tecnica l'Ing. Sara Vinci;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42"ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C. n.18 del 14.03.2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n.90 del 18.10.2010;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n°1 del 07.02.2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n°108 del 19.12.2013;
- il piano per la prevenzione della Corruzione che contiene anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2015/2017, approvato con Deliberazione G.C. n°2 del 28.01.2015;

Premesso che con determinazione n. 1279/PU del 16 aprile 2013 prot. n. 19654/PU, il Direttore del Servizio Politiche per le aree urbane in qualità di responsabile della linea di attività 5.2.1.a del PO FESR Sardegna 2007-2013, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 12/10 del 05.03.2013, ha approvato un avviso che definisce i tempi e le modalità di presentazione delle proposte di progetti di completamento o miglioramento da finanziarsi con le economie rinvenienti nei quadri economici degli interventi finanziati sulla linea di attività 5.2.1. a del suddetto programma;

Dato atto che il Comune di Senis veniva individuato come soggetto ammissibile a finanziamento per l'esecuzione delle opere di completamento/miglioria del seguente intervento:

- PO FESR 2007-2013 -Bando Civis - "La Baronata di Senis ed il comparto agrario del 1600 - Sistemazione spazi esterni della casa baronale e relative pertinenze", con un quadro economico di complessivi € 168.964,67(di cui € 149.959,84 finanziati dalla RAS- Ass.to EE.LL. Finanze e Urbanistica ed € 19.004,83 da fondi di bilancio comunale);

Richiamata la delibera di G.C. n°52 del 05.08.2013 con la quale l'amministrazione comunale aderiva all'iniziativa ed approvava la proposta progettuale da finanziarsi con le economie rinvenienti nei quadri economici degli interventi finanziati sul PO FESR 2007-2013 Asse V "Sviluppo urbano" linea di attività 5.2.1.a;

Dato atto che con determinazione del D.G. n. 3586/PGU del 29.10.2013 prot. n.52008/PGU del Servizio della Programmazione generale e delle politiche per le aree urbane dell'Ass.to EE.LL. F.U. veniva ammesso al finanziamento l'intervento di completamento/miglioria:

- PO FESR 2007-2013 -Bando Civis - "La Baronata di Senis ed il comparto agrario del 1600 - Sistemazione spazi esterni della casa baronale e relative pertinenze. Progetto di Completamento" per un importo complessivo pari ad € 26.156,61 di cui € 21.960,57 risorse PO FESR 2007-2013 ed € 4.196,04 risorse comunali;

Visto il Protocollo d'Intesa stipulato tra la R.A.S. Assessorato degli E.E.LL. FF.U. ed il Sindaco, per l'Operazione: "Casa Baronale e relative pertinenze- Sistemazione spazi esterni- Progetto di Completamento" trasmesso con nota prot. n°55807/PGU del 20.11.2013 dall'Ass.to E.E.LL.FF.U., Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, Servizio Programmazione Generale e Politiche per le aree urbane;

Richiamate a tal fine:

- la deliberazione della G.C. n°98 del 09.12.2013 con la quale si impartivano le direttive al Responsabile dell'Ufficio Tecnico per la redazione di un progetto di completamento dei lavori di "Casa Baronale e relative pertinenze-Sistemazione spazi esterni" per un importo di € 41.156,61 di cui € 26.156,61 provenienti dalle economie del progetto principale ed € 15.000,00 quali ulteriori risorse provenienti da fondi comunali iscritti nel bilancio 2013;
- la deliberazione della G.C. n° 111 del 19.12.2013 con la quale si approvava il quadro economico del progetto pari ad € 41.156,61;

Dato atto che a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 31 ottobre 2013, n. 143 si è reso necessario aggiornare gli importi delle spese tecniche e conseguentemente variare il quadro economico approvato con delibera G.C. n° 111 del 19.12.2013 per l'importo complessivo pari ad € 43.000,00;

Richiamate:

- la determinazione del servizio tecnico n°41 del 27.03.2014 con la quale si affidava la redazione del progetto preliminare, definitivo- esecutivo, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori in premessa all'Ing. Carta Loredana di Senis;
- la deliberazione della G.C. n° 44 del 23.06.2014 con la quale si approvava il Progetto preliminare dei lavori della "Casa Baronale e relative pertinenze- sistemazione spazi esterni - Progetto di Completamento" di cui al PO FESR 2007-2013 -Bando Civis – "La Baronia di senis ed il comparto agrario del 1600" redatto dall'Ing. Carta Loredana di Ales e dell'importo complessivo pari ad € 43.000,00;
- la deliberazione della G.C. n°67 del 01.09.2014, con la quale si approvava il Progetto Definitivo dei lavori di cui al PO FESR 2007-2013 - Bando Civis "Progetto di completamento dell'intervento Casa Baronale e relative pertinenze- Sistemazione spazi esterni" redatto dall'Ing. Carta Loredana di Ales e dell'importo complessivo di € 43.000,00;
- la deliberazione della G.C. n°77 del 13.10.2014 con la quale si approvava il Progetto Esecutivo "Casa Baronale e relative pertinenze- sistemazione spazi esterni - Progetto di Completamento" di cui al PO FESR 2007-2013 -Bando Civis – "La Baronia di Senis ed il comparto agrario del 1600" redatto dall'Ing. Carta Loredana di Senis e dell'importo complessivo di € 43.000,00, secondo il seguente quadro economico:

Importo dei lavori	€ 25.400,00
di cui:	
Importo lavori a base d'asta	€ 13.485,10
Costo manodopera non soggetta a ribasso	€ 11.914,90
Importo per oneri della sicurezza	€ 600,00
Importo complessivo dei lavori	€ 26.000,00
Somme a disposizione dell'amministrazione	
per I.V.A. al 10% sui lavori	€ 2.600,00
per spese tecniche progettazione	€ 3.322,37
per spese tecniche D.L., Contabilità, sicurezza	€ 9.010,69
Fondo per accordi bonari	€ 780,00
Oneri RUP (2%)	€ 520,00
Imprevisti e spese di gara	€ 766,95
IMPORTO TOTALE PROGETTO	€ 43.000,00

- la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica, n. 89 del 22/10/2014, con la quale veniva indetta un'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 57, comma 6, del d.lgs. n. 163/2006, per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto tramite la procedura negoziata di cui all'art. 122, comma 7 del medesimo decreto;

Premesso che:

- l'avviso esplorativo relativo all'indagine di mercato e i relativi allegati, venivano pubblicati all'albo pretorio e sul sito internet dell'Amministrazione dal 31/10/2014 al 15/11/2014 al n° 516 e sul sito internet della Regione autonoma della Sardegna, nella sezione riservata ai bandi di interesse locale, dal 03/11/2014;

- il termine perentorio stabilito per la ricezione delle manifestazioni di interesse era fissato per le ore 12.00 del 14/11/2014;
- entro il termine perentorio citato risultavano pervenuti a questa stazione appaltante numero 19 (diciannove) richieste, presentate dai concorrenti elencati nella "scheda 1" allegata al verbale di seduta aperta del 17.11.2014;
- nella stessa seduta aperta del 17.11.2014, venivano sorteggiati, tra coloro che hanno aderito all'indagine di mercato, dieci soggetti da invitare a presentare le offerte per la procedura negoziata;
- in data 18/11/2014 (prot. n. 3439), venivano invitati dieci soggetti, mediante una lettera di invito, a presentare le offerte oggetto della negoziazione;
- il criterio di aggiudicazione previsto era quello del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett.a del Decreto legislativo 12 aprile 2006 e s.m.i, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a), numero 3), legge regionale n. 5/2007 senza la previsione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 122, comma 9 del D.Lgs. 163/2006;
- entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 28/11/2014 pervenivano a questa stazione appaltante numero 7 (sette) plichi per l'offerta, presentati dai seguenti offerenti:

<i>n.o.</i>	<i>prot</i>	<i>data</i>	<i>soggetto</i>	<i>indirizzo</i>
1	3540	27/11/2014	Edil3 snc	(omissis) ...S Santu Lussurgiu (OR)
2	3541	27/11/2014	Frimas Restauri e Ristrutturazioni sas	(omissis)Tuscania (VT)
3	3559	28/11/2014	Impresa Edile Artigiana Vinci Palmerio	(omissis).Senis (OR)
4	3560	28/11/2014	Marras Gian Piero	(omissis).Sardara (VS)
5	3562	28/11/2014	Edilizia Artigiana di Casula Sergio	(omissis) Laconi (OR)
6	3563	28/11/2014	Impresa Edile Stradale Murgia Alfonso	(omissis)Seulo (Ca)
7	3564	28/11/2014	Pisano Bruno Costruzioni srl	(omissis)Selargius (Ca)

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n°107 del 21.11.2014 con la quale si nominava il seggio di gara e si individuava nelle persone di:

- Ing. Sara Vinci, responsabile dell'Area Tecnica di questa Stazione appaltante, presidente del seggio di gara;
- Rag. Atzei Mirisa, dipendente di questa Stazione appaltante, testimone e segretario verbalizzante;
- Sig.ra Puddu Lidia, dipendente di questa Stazione appaltante, testimone;

Considerato che in data 09.12.2014 si svolgeva in forma pubblica la 1^a ed unica seduta di gara;

Visto il verbale di gara del 09.12.2014 dal quale risulta aggiudicatario provvisorio l'operatore economico "Impresa Edile Artigiana Vinci Palmerio" con sede legale in Via Cagliari,22 -09080 Senis (OR) P.I. 00616410957, che ha offerto sull'importo dei lavori soggetto a ribasso pari ad € 13.485,10 un ribasso del 30,10 % (trenta virgola dieci per cento), ossia un ribasso pari ad € 4.059,02, per un importo pari ad € 9.426,08 ai quali vanno aggiunti € 11.914,90 importo per la manodopera, non soggetta a ribasso d'asta, ed € 600,00 per oneri della sicurezza, per un totale di contratto pari a € 21.940,98 oltre l'IVA di legge;

Richiamata la Determinazione del Servizio Tecnico n°116 del 09.12.2014 con la quale si approvava il sopra citato verbale di gara del 09.12.2014;

Dato atto che:

- venivano avviati i controlli di rito nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e dell'impresa seconda classificata in graduatoria ai fini della verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara;
- in data 10.12.2014 si provvedeva a richiedere un Durc per la "VERIFICA AUTODICHIARAZIONE ALLA DATA DEL 27/11/2014" (data di sottoscrizione dell'offerta da parte della ditta aggiudicataria provvisoria) con C.I.P. 20141756020004, ed un Durc per " STIPULA CONTRATTO / CONVENZIONE / CONCESSIONE" con C.I.P. 20141756050307 al fine di controllare la posizione contributiva della Ditta aggiudicataria;
- in data 24.12.2014 prot. n°3861/2014 si acquisiva al prot. gen. un D.U.R.C. "per verifica autodichiarazione alla data del 27.11.2014" NON REGOLARE dal quale risultava una situazione di irregolarità contributiva della Ditta aggiudicataria nei confronti dell'INPS - Sede di Oristano;
- in data 24.12.2014 prot. n°3862/2014 si acquisiva al prot. gen. un D.U.R.C. "per appalto lavori pubblici-stipula contratto" REGOLARE;

Considerato che:

- la partecipazione alle gare pubbliche richiede il possesso di alcuni inderogabili requisiti di moralità, in quanto fondamentale principio di ordine pubblico economico, che soddisfa l'imprescindibile esigenza che

il soggetto che contrae con l'Amministrazione sia "affidabile" e perciò in possesso dei requisiti di ordine generale e di moralità che l'art. 38 del D.Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii. tipizza;

- l'art. 38 del D.Lgs. n°163/2006 richiede che il requisito in materia di regolarità contributiva sussista già al momento della partecipazione alla gara e permanga fino al momento della stipula del contratto, sì che non risulta ammissibile che la regolarità contributiva sia verificabile con riferimento ad una fase temporale successiva al momento della partecipazione alla selezione;
- una diversa interpretazione non appare compatibile con i principi di tutela dell'interesse pubblico alla scelta di un contraente affidabile e della *par condicio* tra le imprese concorrenti, in quanto comporterebbe la possibilità di partecipare in ogni caso alle gare per le imprese in stato di irregolarità contributiva, potendo poi fidare esse sulla possibilità di sanare la propria posizione dopo il preavviso di DURC negativo, con evidente violazione della *ratio* della disposizione, che nella regolarità contributiva dell'impresa vuole apprezzare non solo un dato formale, ma un dato di affidabilità complessiva della ditta partecipante alla gara;
- la regolarità contributiva è requisito indispensabile non solo per la partecipazione alla gara ma anche per la stipulazione del contratto;
- nel caso in esame, l'aggiudicataria provvisoria risulta avere un Durc irregolare al momento della presentazione dell'offerta, ancorché successivamente regolarizzato, nei confronti dell'INPS, per cui al momento della presentazione dell'offerta la Ditta non possedeva i requisiti per la partecipazione alla gara ossia la regolarità contributiva ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera i).
- l'irregolarità contributiva della Ditta costituisce legittima causa di esclusione dalla gara;

Richiamati a tal fine:

- Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n°8 del 4 maggio 2012, secondo cui le risultanze di un durc negativo si impongono alla stazione appaltante che non può disattendere tali risultanze;
- Parere n° 63 del 10 aprile 2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- Sentenza del Tar Napoli, Sez. II- 19 gennaio 2015 n°364;
- Sentenza del Tar Lazio, sezione III ter, n°1172 del 22 gennaio 2015, secondo cui:
 - a) Nelle gare d'appalto il documento unico di regolarità contributiva attesta solo le irregolarità contributive "definitivamente accertate" e solo quelle che superano una "soglia di gravità", fissata autonomamente dal D.M. 24 ottobre 2007, con la conseguenza che la declaratoria di non regolarità contributiva è grave indizio, ai fini dell'art. 38 comma 1 lett. i) D.Lgs. 12 aprile 2006 n°163 che sia stata commessa una "violazione grave" e "definitivamente accertata";
 - b) la valutazione di gravità o meno della infrazione previdenziale è riservata agli Enti previdenziali, con la precisazione che se la violazione è ritenuta non grave, il durc viene rilasciato con esito positivo, e che la valutazione compiuta dagli Enti de quibus è vincolante e ne è preclusa una valutazione autonoma;
- Sentenza del Tar Napoli, Sez. IV- 29 gennaio 2015 n°511;
- Sentenza del Consiglio di Stato Sez. V 16/2/2015 n°781;
- Ed in ultimo la recentissima Sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV- 12 marzo 2015 n°1321 ai sensi della quale *"la natura del DURC, quale documento pubblico che certifica in modo ufficiale la sussistenza o meno della regolarità contributiva, sia da ascrivere al novero delle dichiarazioni di scienza, assistite da fede pubblica privilegiata ai sensi dell'art. 2700 c.c., e facenti piena prova fino a querela di falso.*
Corollario conseguente è che gli eventuali errori contenuti in detto documento, involgendo posizioni di diritto soggettivo afferenti al sottostante rapporto contributivo, potranno essere corretti dal giudice ordinario, o all'esito di proposizione di querela di falso, o a seguito di ordinaria controversia in materia di previdenza e di assistenza obbligatoria".

Richiamata, inoltre, la Determinazione del Servizio Tecnico n°29 del 27.03.2015 con la quale, per le ragioni sopra esposte si:

- a) disponeva, la revoca dall'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto, all'Impresa Edile Artigiana Vinci Palmerio, disposta con Determinazione del Servizio Tecnico n.116 del 09/12/2014, per mancanza del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. i) del D.Lgs 163/2006";
- b) incamerava, per effetto di tale revoca, la cauzione provvisoria ex art. 75 del D.Lgs. 163/2006, di € 520,00, emessa da UnipolSai- Agenzia 3285 di Ales in data 25/11/2014 (polizza fideiussoria n.3285501094239);
- c) procedeva, ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 18 comma 5 della L.R 7 agosto 2007 n° 5, con la segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, in merito alla presentazione di falsa dichiarazione;
- d) aggiudicava in via definitiva i lavori in oggetto, alla seconda in graduatoria (come da verbale di gara, già approvato con Determinazione del Servizio Tecnico n.116/2014), ditta *Marras Gian Piero* con sede in

Sardara (Vs), che aveva offerto sull'importo dei lavori soggetto a ribasso pari ad € 13.485,10 un ribasso del 28,112 % (ventotto virgola centododici per cento), pari ad € 3.790,93, per un importo di € 9.694,17 ai quali si aggiungevano € 11.914,90 per la manodopera, non soggetta a ribasso d'asta, ed € 600,00 per oneri della sicurezza, per un totale di contratto pari a € 22.209,07 oltre l'IVA di legge;

- e) dava atto, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n.163/2006, dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva in considerazione dell'esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti della Ditta *Marras Gian Piero*;
- f) prendeva atto del quadro economico aggiornato in seguito all'aggiudicazione dei lavori alla ditta seconda in graduatoria;

Dato atto che con nota prot. n°1197 del 01.04.2015 l'U.T.C notificava, tramite P.E.C., all'Impresa Edile Artigiana Vinci Palmerio di Senis, la Determinazione del Servizio Tecnico n°29/2015 avente ad oggetto la revoca dell'aggiudicazione provvisoria dei lavori in questione;

Vista la nota del 10 aprile 2015, acclarata al protocollo generale dell'ente al n°1289 del 11.04.2015, con la quale, per il tramite di un legale, la Ditta Edile Artigiana Vinci Palmerio, chiedeva la revoca della Determinazione del Servizio Tecnico n°29/2015 e l'immediata conseguente aggiudicazione definitiva dell'appalto in suo favore;

Ravvisata l'opportunità, al fine di evitare l'insorgenza di eventuali contenziosi, di richiedere, in via stragiudiziale, ad un Professionista abilitato un parere *pro veritate* sulla questione, l'amministrazione comunale:

- con deliberazione n°26 del 13.04.2015, la Giunta Comunale impartiva direttive al responsabile dell'Area Tecnica;
- con determinazione del Servizio Tecnico n°40 del 22.04.2015, si affidava il servizio di consulenza stragiudiziale, comprensiva della redazione di un celere parere *pro veritate*, all'Avv. Pisano Marco di Cagliari;

Acquisito al prot. gen. dell'Ente n°1570 del 29.04.2015, il parere legale-amministrativo trasmesso dall'Avv. Pisano Marco che confermava la scelta effettuata dal Responsabile del Servizio Tecnico con Provvedimento n°29 del 27.03.2015 di:

- revocare l'aggiudicazione provvisoria in favore della Ditta Edile Artigiana Vinci Palmerio e conseguente aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto, alla ditta seconda in graduatoria ovvero alla ditta *Marras Gian Piero* con sede in Sardara (Vs) in Via Ticino,15/A;
- incamerare la cauzione provvisoria;
- procedere con la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Richiamata inoltre la determinazione del Servizio Tecnico n°46 del 29.04.2015 con la quale si:

- prendeva atto del parere legale-amministrativo, acclarato al prot. gen. dell'ente al n°1570 del 29.04.2015, trasmesso dall'Avv. Pisano Marco;
- determinava di procedere con lo svolgimento della procedura per eseguire i lavori di completamento dell'intervento "Casa Baronale e relative pertinenze- sistemazione spazi esterni";

Dato atto che con nota prot. n°1589 del 30.04.2015, si notificava tramite PEC, allo Studio Legale nominato dalla Ditta Edile Artigiana Vinci Palmerio la volontà di confermare il determinato del citato provvedimento del Servizio Tecnico n°29/2015;

Visto il ricorso depositato al T.A.R. Sardegna dall'Avv. Salvatore Moro nell'interesse della Ditta Vinci Palmerio di Senis ed acclarato al prot. gen. dell'ente al n°1604/2015 del 04.05.2015, nel quale la Ditta chiedeva:

1. la sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato ovvero l'adozione delle misure cautelari che riteneva opportune e idonee ad assicurare interinalmente gli effetti della decisione sul ricorso;
2. l'annullamento dell'atto impugnato, nonché ogni altro atto presupposto, collegato o altrimenti connesso e/o consequenziale, ancorché non conosciuto;
3. spese, competenze ed onorari di lite;

Richiamata la delibera G.C. n. 31 del 07.05.2015, con la quale l'amministrazione stabiliva di costituirsi in giudizio per la tutela degli interessi dell'Ente, affidando il servizio legale per la difesa in giudizio all'Avv. Pisano Marco di Cagliari;

Richiamata, inoltre, la determinazione del Servizio Tecnico n. 50 del 08.05.2015, con la quale veniva formalizzato l'incarico all' Avv. Pisano Marco di Cagliari;

Vista l'Ordinanza del Tar Sardegna n°112/2015 del 27.05.2015 che accoglieva la domanda cautelare della ditta ricorrente e per l'effetto:

- a) sospendeva i provvedimenti impugnati;
- b) fissava per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 14 ottobre 2015;
- c) compensava le spese della presente fase cautelare.

Considerato che il Tar Sardegna, con sentenza del n°1091/2015 (N°00402/2015 Reg. Ric) del 14.10.2015:

- accoglieva il ricorso presentato dalla Ditta Vinci Palmerio, con conseguente annullamento degli atti impugnati (revoca aggiudicazione definitiva e atti successivi connessi);
- compensava le spese e condannava l'amministrazione al rimborso del contributo unificato.

Considerato, altresì, che presupposto per l'erogazione del finanziamento per l'intervento in oggetto era la rendicontazione dell'opera entro il termine perentorio del 31.12.2015;

Accertata l'impossibilità, con riguardo all'intervento in questione, di ottenere il finanziamento accordato dalla Regione Sardegna, in quanto non si era in grado di ultimare i lavori e rendicontare le relative spese entro il 31.12.2015;

Richiamata la delibera di G.C. n°65 del 23.11.2015 con la quale:

1) si prendeva atto:

- della sentenza del Tar Sardegna n°1091/2015 (N°00402/2015 Reg. Ric) del 14.10.2015 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna accoglieva il ricorso presentato dalla Ditta Vinci Palmerio, annullava gli atti impugnati (revoca aggiudicazione definitiva e atti successivi connessi), e condannava l'amministrazione al rimborso del contributo unificato, compensando le spese di giudizio;
- della mancata erogazione del finanziamento della Regione Sardegna per la realizzazione dell'opera R.A.S., in quanto non si è in grado di ultimare i lavori e rendicontare le relative spese entro il termine perentorio del 31.12.2015;

2) si fornivano all'Ufficio Tecnico Comunale i seguenti indirizzi:

- pur in assenza del finanziamento regionale, adottare tutti gli atti necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto attraverso l'utilizzo di fondi del Bilancio Comunale;

3) si dava indirizzo all'Ufficio Finanziario di provvedere allo stanziamento dell'importo di aggiudicazione pari ad € 24.135,08 nel Bilancio di Previsione anno 2016;

4) si dava atto che l'adozione dell'aggiudicazione definitiva veniva rinviata all'anno 2016;

Richiamata, inoltre, la nota della R.A.S. - Ass.to della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio-Centro Regionale di Programmazione, acclarata al prot. gen. dell'Ente al n°3093 del 06.09.2016 con la quale si comunica la necessità di ultimare l'intervento entro il 31.12.2016 pena la perdita del finanziamento;

Ravvisata la necessità di avere in merito direttive da parte dell'amministrazione sull'eventuale prosecuzione dei lavori in oggetto, ben consapevole che qualora i lavori non venissero ultimati, rendicontati ed in uso entro il 31.12.2016 l'intero valore del finanziamento sarà oggetto di taglio e quindi a totale carico del Bilancio Comunale;

PROPONE

DI prendere atto della nota della R.A.S. - Ass.to della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio-Centro Regionale di Programmazione, acclarata al prot. gen. dell'Ente al n°3093 del 06.09.2016 con la quale si comunica la necessità di ultimare l'intervento in oggetto entro il 31.12.2016 pena la perdita del finanziamento;

DI prendere atto che qualora i lavori non venissero ultimati, rendicontati ed in uso entro il 31.12.2016 l'intero valore del finanziamento sarà oggetto di taglio e quindi a totale carico del Bilancio Comunale;

DI dare direttive all'Ufficio Tecnico in merito sulla prosecuzione dei lavori di cui al PO FESR 2007-2013 -Bando Civis "Casa Baronale e relative pertinenze- sistemazione spazi esterni - Progetto di Completamento";

DI reperire le risorse pari a € 33.665,77 nel Bilancio 2016-2018 anno 2016;

DI dichiarare la delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs 18.08.00 n. 267";

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del tuel che si riportano in calce:

Valutata la proposta meritevole di condivisione;

Con votazione favorevole

UNANIME DELIBERA

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

E' approvata la proposta di deliberazione C.C. n.38 del 28.09.2016, avente per oggetto "PO FESR 2007-2013 ASSE V "Sviluppo urbano"Linea di attivita' 5.2.1.A.Bando Civis-progetto di completamento dell'intervento "Casa Baronale e relative pertinenze"-Direttive

all'Ufficio Tecnico Comunale", istruita dal Responsabile p.o area Tecnica ,nei termini riportati nel preambolo a cui integralmente si rimanda.

Con separata votazione unanime delibera di dichiarare la presente di immediata esecuzione ai sensi dell'art.134 del d.lgs. n.267/2000,per la puntuale definizione della pratica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

DATA: _____

FIRMA: _____

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : MASSA MARIA SERENA

Il Segretario Comunale
F.to : TRUDU DANIELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 552 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 05/10/2016 al 20/10/2016 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

, li _____

Il Segretario Comunale
F.to:TRUDU DANIELA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, _____

Il Segretario Comunale
TRUDU DANIELA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29-set-2016

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
TRUDU DANIELA